

BLOGGER DI ASKA

No Tav all'Huffington post

LA VERSIONE italiana dell'Huffington post, diretta da Lucia Annunziata, ha scelto di annoverare tra i suoi 190 blogger anche due No Tav. Sono Lele Rizzo e Gian Luca Pittavino, entrambi militanti di Askatasuna e da sempre presenti come protagonisti nelle iniziative contro la Torino-Lione. In particolare, Rizzo è uno dei leader del movimento, mentre Pittavino si occupa della gestione dell'informazione del movimento con il sito No Tav.info e attraverso la presenza sui social network. Quello dei No Tav entra quindi a pieno titolo tra i punti di vista divulgati dal fenomeno editoriale del momento. Il sito d'informazione offre un ampio panorama di "editoriali" scritti da blogger che si occupano dei temi più "virali" cioè che hanno più "followers" sulla rete, in particolare tra i social media. Il fatto che l'argomento Tav sia uno dei più cliccati in assoluto su internet, grazie proprio all'uso famelico della rete da parte di chi si oppone alle grandi opere, fanno di questo argomento un "must" per chi deve far strage di contatti.

E la formula funziona. Proporre temi di moda visti con gli occhi di chi usa di più la rete sta fruttando un successo al di sopra di ogni aspettativa. Nelle sole prime 24 ore di vita del sito (che è frutto di un accordo tra il Gruppo l'Espresso e la società fondata negli Usa da Arianna Huffington nel 2005) i contatti sono stati 300mila. Quello che scrivono i No Tav (oltre ai lettori dei vari siti contro la Torino-Lione) è così letto da un numero impressionante di persone al giorno, per la possibilità che si ha, di segnalare l'articolo, con un effetto catena. Tanto per capire di cosa si sta parlando, in America, l'Huffington post ha superato i lettori del sito del New York Times. I No Tav sono stati contattati, in estate, direttamente dalla redazione. Lucia Annunziata, per le sue trasmissioni in Rai, aveva già stabilito collegamenti in diretta con militanti di Askatasuna per commentare la contestazione torinese a Bonanni e gli scontri del Primo maggio a Torino. **M.B.**